

Prot.n. 532/22/E

Sasso Marconi, 12 ottobre 2022

## DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA

Progetto a regia diretta Az. 9C.1.3 “Distretto Biologico fase 3”. Realizzazione di uno studio di fattibilità;

Il Responsabile del procedimento, Dott. Claudio Ravaglia,

Visti:

- il D.lgs. 50/206 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.
- le “Linee Guida” ANAC n. 4 approvate con delibera n. 1097/2016 e successivi aggiornamenti;
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 ora convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione”;
- Disposizioni attuative di Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader Delibera di giunta Regionale n. 49 del 14/01/2019 modificate da DGR n. 830 del 31 maggio 2021;
- Determinazione n. 926 del 26 gennaio 2016 della Regione Emilia Romagna - Servizio Territorio Rurale ed Attività faunistico-venatorie avente ad oggetto “MISURA 19 – Ammissione alla Fase 2 dei GAL e delle relative Strategie di Sviluppo Locale”;
- Determinazione n. 13080 del 10 agosto 2016 della Regione Emilia Romagna - Servizio Programmazione e Sviluppo Locale integrato - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca avente ad oggetto “Approvazione della graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale LEADER - individuazione dei GAL e assegnazione definitiva delle risorse”;
- Determinazione di Giunta Regionale – Regione Emilia-Romagna n. 17110 del 17 settembre 2021 di assegnazione risorse aggiuntive per le annualità 2021-2022;
- L’esito di conformità Nutel del 16 giugno 2022 relativamente al progetto a regia diretta Az. 9C.1.3 Distretto biologico fase 3;
- La delibera del CdA GAL Appennino Bolognese n. 7 del 31 maggio 2022 relativa alla selezione e affidamento di fornitori di servizi;
- I vigenti regolamenti interno e di acquisizione beni e servizi del GAL Appennino Bolognese;
- Il CUP n. J98C22000200009,

Considerato

- che il progetto Distretto Biologico Fase 3 consiste in uno studio di fattibilità per l’adozione, da parte dei Comuni serviti dal Piano di Azione Locale 2014-2020 del GAL Appennino Bolognese, di una metodologia di gestione della tariffa puntuale alle utenze del territorio e nelle necessarie attività di animazione e sensibilizzazione;
- che si rende necessaria una richiesta di preventivi riguardanti la realizzazione di uno studio di fattibilità finalizzato ad analizzare lo stato attuale sia del regime tariffario, sia dei servizi di raccolta (quest’ultimi verificando le potenzialità in termini di registrazione dei conferimenti da parte delle utenze delle diverse tipologie di rifiuto),

## D E T E R M I N A

- di avviare, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, par. 2, capo a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (che sostituisce art.36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 per l'individuazione del soggetto che fornirà lo studio di fattibilità richiamato in premessa;
- che l'oggetto della prestazione è la realizzazione dello studio di fattibilità sopra richiamato;
- che le procedure ordinarie di cui al D.lgs. 50/2016 non risultano compatibili a motivo della necessità di garantire tempi rapidi per l'individuazione del fornitore né risultano proporzionate in termini di valore monetario del servizio e che pertanto si opta per l'affidamento diretto di cui all'art. 1, par. 2, capo a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120,
- che l'aggiudicazione avverrà per affidamento diretto, a seguito di specifica richiesta di preventivi ritagliati offerte ritenute più indicate per la realizzazione del progetto Distretto Biologico Fase 3;
- che in seguito ai preventivi pervenuti, si affiderà direttamente all'operatore che avanzerà la migliore proposta sia dal punto di vista tecnico che economico, con particolare riferimento alle soluzioni più confacenti alle specifiche modalità di gestione dei dati elaborati dal GAL;
- che il Responsabile del procedimento curerà:
  - la fase di perfezionamento della lettera di incarico e delle specifiche condizioni contrattuali, secondo quanto previsto dal Regolamento interno del GAL, e dei controlli preliminari;
  - il controllo della fase di esecuzione dell'incarico, compresa la verifica di conformità;
- di quantificare il valore massimo dell'appalto in Euro € 23.728,00 IVA inclusa (euro ventitremilasettecentoventotto/00), come per legge, comprensivo dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ex art. 95, comma 10, d.lgs. n. 50/2016, laddove previsti quale costo da imputare al progetto a regia diretta "Distretto Biologico Fase 3";
- di prevedere la durata di un anno per la realizzazione dello studio di fattibilità;
- di indicare lo SMART CIG n. ZC13820D59 relativo alla fornitura in oggetto;
- di individuare quali clausole negoziali essenziali quelle riportate nella richiesta di preventivo.

Il Responsabile del Procedimento  
Dr. Claudio Ravaglia